



Giotto
Ulivi

"Giulio il supereroe" "Attività graficopittoriche"



Realizzazione di un percorso interdisciplinare
di una classe seconda di Liceo Scientifico.

Anno Scolastico 2005/2006



IN SECONDA LICEO HO FATTO TUTTI QUESTI LAVORI E LI HO FATTI BENE, LO DICONO ANCHE LE MIE PROFESSORESSE. VOGLIO FARLI VEDERE A TUTTI I MIEI AMICI. HO SCRITTO ANCHE UNA STORIA INSIEME AL MIO AMICO SIMONE CHE PARLA DI GIULIO IL SUPEREROE. MI SONO DIVERTITO TANTISSIMO E SE MI SONO DIVERTITO IO VI DIVERTIRETE ANCHE VOI.

GIULIO

Questo libretto, pubblicato a continuazione del primo fascicolo, testimonia l'esperienza didattica da noi vissuta con Giulio nella classe seconda A del Liceo scientifico "Giotto-Ulivi", nell'anno scolastico 2005/06.

Proseguire il percorso iniziato con Giulio nel primo anno, ha significato ripartire da quel prezioso terreno d'incontro su cui ci eravamo trovati, nella scoperta e nella valorizzazione delle sue capacità di interpretazione e di rappresentazione tramite il disegno.

Questo percorso didattico trasversale, oltre al disegno e alla rappresentazione grafico-pittorica di alcuni soggetti trattati nelle varie discipline, ha previsto un nuovo spazio dedicato all'invenzione di una storia. Giulio, partendo da varie e diverse conoscenze del percorso scolastico, fatte proprie e fantasticamente rielaborate, ha saputo articolare una narrazione con se stesso protagonista.

Non è tutto. Stimolato a collaborare e ad avere fiducia nella comunità scolastica, Giulio ha permesso a noi, educatori e insegnanti, di penetrare nel suo mondo, di comprenderlo e di valorizzarlo.

L'INSEGNANTE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF.SSA L. FAGORZI

L'INSEGNANTE DI ITALIANO PROF.SSA L. LABARDI

LE INSEGNANTI DI SOSTEGNO PROF.SSE: E. BARGIONI, S. MATERASSI, R. NARDI

L'EDUCATORE SCOLASTICO S. CORSINI

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 2 A - A.S. 2005/06

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. L. PANSINO

GIULIONE IL SUPEREROE

IL PROTAGONISTA DELLA NOSTRA STORIA SI CHIAMA GIULIO, QUANDO NON È VESTITO DA SUPEREROE E IMPEGNATO A COMBATTERE CONTRO MOSTRONI, BUZZONI E CATTIVONI VA A SCUOLA. NESSUNO SA CHE GIULIO È IL SUPEREROE DI NOME SUPERGIULIONE.

GIULIO A SCUOLA HA TANTE MAESTRONE E UN MAESTRONE MA SOPRATTUTTO HA UNA ENORMISSIMA FIDANZATA, LEI È BELLISSIMA, MOLTO PIÙ BELLA DI TUTTE LE ALTRE RAGAZZE, HA LE POPPE PIÙ GROSSE DI TUTTO L'UNIVERSO E LO SPAZIO, È GRANDE IL DOPPIO DELL'ORCO RUBIO, HA LE SPALLE MOLTO GROSSE CHE SI VEDONO ED È BRAVISSIMA A SCUOLA.

GIULIO E LA SUA FIDANZATA SONO COMPAGNI DI BANCO, SONO SEMPRE VICINI SIA A SCUOLA CHE AL PARCO, LEI SI CHIAMA MARTONA. QUANDO GIULIO SENTE CHE MARTONA È IN PERICOLO, SI TRASFORMA IN SUPERGIULIONE E CORRE A SALVARLA, A VOLTE PER ESSERE PIÙ VELOCE VOLA PROPRIO COME SUPERMAN.

SUPERGIULIONE HA TANTI NEMICI, TROPPI, NE HA TANTISSIMI, MA UNO È IL PIÙ TERRIBILE DI TUTTI, INFATTI È IL CAPO DEI NEMICI, IL SUO NOME È RODRIGO. OLTRE AD ESSERE CRUDELE E CATTIVO, È UN BESTIONE SMISURATISSIMO E UN OMACCIONE TROPPO, PROPRIO TROPPO GROSSO E GRASSO.

LA CLASSE DI GIULIO È LA SECONDA "A", I COMPAGNI DI CLASSE SONO SUOI GRANDI AMICI, ANCHE SE NON SANNO CHE GIULIO IN REALTÀ È UN SUPEREROE, PENSANO CHE SIA UN LORO AMICONE, MOLTO SIMPATICO, BUZZONE E FORZUTONE, BELLO COME UN PRINCIPE, CORAGGIOSO, PODEROSO...INSOMMA UN VERO CAVALIERE...PROPRIO PER QUESTO PIACE COSÌ TANTO A MARTONA.

GIULIO È MOLTO CONTENTO DEI SUOI MAESTRONI E DI TUTTA LA SCUOLA, MA IL SUO POSTO PREFERITO È LA MENSA DOVE CONOSCE TUTTI ED È SIMPATICO A TUTTI. QUANDO SI SIEDE PER DIVORARE QUELLO CHE I CUOCHI GLI HANNO PREPARATO, LA SUA DOLCISSIMA MARTONA ARRIVA E SI SIEDE ACCANTO A LUI, PERÒ LA SEGGIOLA NON REGGE IL SUO PESO, MA LEI GUARDA GIULIONE E GLI SBATTE I SUOI IMMENSISSIMI E BELLISSIMI OCCHIONI E QUANDO GIULIO E MARTONA SI DANNO UN BACIO TUTTI I SUOI COMPAGNI FANNO OOOOHHHOOOHHHOO.

UN GIORNO, DOPO AVER DIVORATO IL PRANZO, GIULIONE E MARTONA SE NE VANNO IN OSPEDALE A TROVARE UN LORO BUZZONE AMICO CHE STA MALE E CHE SI CHIAMA MATTEONE. DAVANTI ALL'IMMENSO PORTONE DELL'OSPEDALE C'È UN GRASSONE CHE LI FA ENTRARE (È IL FRATELLO BUONO DI RODRIGO). NELLA STANZA DAVANTI AI LORO OCCHI C'È ORA IL LETTONE DELL'AMICO CHE DA SOTTO LE COPERTE LI SALUTA E DICE CHE È CONTENTO DI VEDERLI. GIULIO RICAMBIA I SALUTI E GLI DICE CHE HA UNA BRUTTA FACCIA,

MOLTO MALATICCIA E GLI CHIEDE DI RACCONTARE COME MAI È FINITO IN OSPEDALE: È STATO DON RODRIGO!!! HA FATTO UN INCANTESIMO E LO HA FATTO MANGIARE TROPPO, GLI È VENUTA UN'INDIGESTIONE, COSÌ GIULIO E MARTA SI INFURIANO E INIZIANO A CRESCERE SEMPRE DI PIÙ, SEMPRE DI PIÙ. SALUTATO MATTEONE ED USCITI DALL'OSPEDALE, PARTONO ALLA CACCIA DI RODRIGO, GIULIO DECIDE DI DIRE TUTTA LA VERITÀ A MARTONA PER POTER CERCARE RODRIGO VOLANDO: "CARA MARTONA, IO NON SONO UN RAGAZZO NORMALE COME TUTTI, IO SONO UN SUPEREROE". MARTONA NON GLI CREDE E GIULIO DEVE FARLE VEDERE DI COSA È CAPACE: SI TRASFORMA, DIVENTA PIÙ GROSSO E INIZIA A VOLARE. MARTONA RIMANE MERAVIGLIATA E STUPEFATTA, IL SUO FIDANZATO È VERAMENTE FORTE!!! RACCOMANDA DI ESSERE PRUDENTE E GIULIO, ANZI SUPERGIULIONE, RASSICURA MARTONA E LE PROMETTE CHE TORNERÀ VINCITORE, SPICCA IL VOLO E PARTE COME UNA FRECCIA, POI, SISTEMATOSI SULLA SUA ENORME NUVOLE, CONTROLLA SE VEDE LA CASA DI RODRIGO.

FINALMENTE VEDE LA CASA DEL BESTIONE RODRIGO: "TI HO TROVATO, PERFIDO GRASSONE, TRIPPONE, STAI PRONTO PERCHÉ ARRIVO!!" COSÌ DETTO SUPERGIULIO SCENDE DALLA NUVOLE E ATTERRA SULLA CASA DI QUEL GRASSONE E TRIPPONE DI RODRIGOMASORPRESA!! RODRIGO È SCOMPARSO NEL NIENTE. GIULIO ARRABBIATISSIMO TORNA A SCUOLA, MARTA È IN CLASSE E C'È LA MATERIA PREFERITA DA GIULIO: LEZIONE DI GIGANTI GROSSI E BUZZONI, MA GIULIO È ANCORA ARRABBIATISSIMO E DECIDE DI ANDARE A FARE UN GIRO NEL PARCO. NEL BOSCO GIULIO INCONTRA CIUMBA, UN SIMPATICO BESTIONE VERAMENTE GRASSO E GROSSO, I DUE DIVENTANO SUBITO AMICI PERCHÉ CIUMBA È MOLTO GENTILE E SOPRATTUTTO CONOSCE UN SACCO DI STORIE DI GIGANTI E BUZZONI.

UNA MATTINA GIULIO E MARTONA STANNO ANDANDO A SCUOLA ABBRACCIATI. COME TUTTE LE MATTINE, PARTONO DA SCARPERIA DOVE VIVONO CON IL GROSSISSIMO BABBONE E LA MAMMONA DI MARTONA. PRENDONO LA SITA E COME SEMPRE GIULIO RACCONTA UNA STORIONE AI VIAGGIATORI CHE SONO IN SITA, TUTTI RIDONO E APPLAUDONO DIVERTITI, NON PER PRENDERE IN GIRO, MA PERCHÉ LE STORIE SONO BELLE E GIULIO MOLTO SIMPATICO: TUTTI, TRANNE UN BESTIONE MASCHIO E UNA GROSSONA FEMMINA CHE INVECE LO PRENDONO IN GIRO. GIULIO SI ARRABBIA E GLI LASCIA ANDARE DUE BELLE LABBRATE PER UNO, ANCHE LORO DUE SI ARRABBIANO, A NESSUNO PIACE ESSERE PRESO A SCHIAFFI O IN GIRO ... QUINDI SCOPPIA UNA GRAN BELLA RISSA. L'AUTISTA SI ARRABBIA E TUTTI DEVONO SCENDERE. IL GRASSONE E LA GROSSONA VENGONO MESSI IN FUGA DA GIULIO E TUTTI RIDONO CONTENTI. SI ARRIVA A SCUOLA E GIULIO È INTERROGATO E TUTTI RIDONO DI NUOVO PERCHÉ LUI NON SA NIENTE E L'INTERROGAZIONE FINISCE MOLTO MALEGIULIO INVECE NON RIDE PER NIENTE ED È MOLTO TRISTE. PER FORTUNA MARTONA È CON LUI E GIULIO ACCENNA A UN PICCOLO SORRISO E L'ARRABBIATURA SE NE VA.

UN GIORNO TORNANDO A CASA, DOVE LO ASPETTANO LA MAMMONA CHE STA PREPARANDO IL PRANZO E BABBONE CHE È TORNATO DAL LAVORO DI ARCHITETTO, GIULIONE INCONTRA OSCAR, UNA BESTIONA PIÙ CHE SMISURATA. I DUE SI STANNO SUBITO SIMPATICI PERCHÉ A GIULIO I BESTIONI PIACCIONO PROPRIO TANTO; OSCAR INVITA GIULIO A CASA SUA PER CONOSCERE I SUOI AMICI. ARRIVATI, GIULIO CONOSCE GLI AMICI: UNA GROSSA DONNONA DI NOME IPPOPOTAMONA E SUO MARITO MARCONE CON BRACCIA E PANCIA MOLTO GROSSI. DECIDONO DI ANDARE A PESCARE PERCHÉ GIULIO HA MOLTA FAME, QUINDI, ARMATI DI CANNE, VANNO AL LAGO E INIZIANO A PESCARE; DOPO UN PO' QUALCOSA ABBOCCA: È UN GROSSISSIMO PESCIONE CHE CON UN GRAN SALTO FINISCE PESCATO DAI NOSTRI AMICI. ACCENDONO IL FUOCO E INIZIANO A CUCINARLO MA, ALL'IMPROVISO, SI SENTE UN RUMORE SPAVENTOSO COME UN TUONO FORTISSIMO E APPARE UNA MACCHINONA NERA CON SOPRA UNA DONNONA GROSSISSIMA CHE INVESTE MARCONE CHE SI ARRABBIA MOLTO, ANCHE PERCHÉ PENSA CHE LEI VUOLE FREGARSI IL PESCE. INIZIA UNA LITE CON TANTO DI INSULTI E PUGNI...E INTANTO IL PESCE È SUL FUOCO... INSULTI E PUGNI.... E INTANTO IL PESCE È BRUCIATO... LA DONNONA TIRA FUORI UNA PISTOLONA, MA SUPERGIULIONE LA AVVERTE CHE NON PUO' FARGLI NIENTE PERCHÉ IL SUO CORPO È COME UNA CORAZZA (È UN SUPEREROE). LA DONNONA SI RENDE CONTO DI NON POTER FARE NIENTE E POI GIULIO È PURE SIMPATICO; SALE IN MACCHINA E STA PER PARTIRE, MA GIULIO HA CAPITO TUTTO!!! LA DONNONA ALTRO NON È CHE DON RODRIGO, IL TERRIBILE NEMICO DI SUPERGIULIO TRAVESTITO DA DONNONA!!!

CON L'AIUTO DEI SUOI AMICI SUPERGIULIO CATTURA DON RODRIGO CHE LO AVVERTE DI AVER CATTURATO LA SUA FIDANZATA MARTONA E DI TENERLA PRIGIONIERA IN UN POSTO SEGRETO E CHE QUINDI SUPERGIULIO DEVE STARE ATTENTO A QUELLO CHE FA. SUPERGIULIO È ARRABBIATISSIMO E CON UN COLPO IN TESTA STENDE RODRIGO, INFATTI FRA I SUPERPOTERI CHE HA SUPERGIULIO È ANCHE INDOVINO E QUINDI SA DOVE È RINCHIUSA MARTONA. TRASFORMATO IN SUPEREROE CON TANTO DI SUPERPOTERI E COSTUME, VOLA A LIBERARE LA FANCIULLA CHE È RINCHIUSA IN UNA CAVERNA... MA SUPERGIULIO PER LIBERARLA DOVRÀ AFFRONTARE MOLTI E TERRIBILI PERICOLI E TRABOCCHETTI.

IL COMPITO DI SUPERGIULIO È PARAGONABILE A QUELLO DI ERCOLE E DOVRÀ SOSTENERE 10 FATICHE:

1. AFFRONTARE UN BUZZONE TUTTO PANCIA E NIENTE CERVELLO
2. LOTTARE CONTRO UN LEONE PIÙ GROSSO DI QUELLO DI NARNJA
3. RESISTERE AL CANTO DELLE SIRENE
4. UCCIDERE L'IDRA
5. PULIRE LE STALLE DELLE ENORMI MUCCONE CHE FANNO TANTO CACCONE

6. FREGARE LA CINTURA D'ORO DALLA BUZZA DELLA DONNA CANNONE
7. FAR RIDERE CON IL SOLLETICO UN RINOCERONTONE CHE NON RIDE MAI
8. FARE UNO SGAMBETTO A UN GRASSONE CHE NON È MAI CADUTO
9. SFIDARE IN DUELLO UN LOTTATORE DI SUMO
10. SUPER PROVA SEGRETA

SUPERATE LE PRIME 9 PROVE DA SUPEREROE PERFETTO, GIULIO AFFRONTA L'ULTIMA TERRIBILE PROVA SEGRETA: DOVRÀ COMBATTERE CONTRO UN ESSERE MOSTRUOSO CREATO DA UNA STREGA CATTIVA CON 10 MANI E 10 BRACCIA, CON AL POSTO DELLE DITA ARTIGLI IMMENSI, UNA TESTONA BRUTTA BRUTTA CON DELLE CORNA DA TORO INFEROCITO CON 4 OCCHIONI ROSSISSIMI, CAPELLI DA DIAVOLO E UN PIZZONE TUTTO RIVOLTATO. MA SUPERGIULIO NON HA PAURA, PRENDE LA SCALA PER ARRIVARE AL MUSO DEL BESTIONE, SI GUARDANO NEGLI OCCHI, QUELLI DA PRINCIPE DI GIULIO E QUELLI DA DIAVOLO DEL MOSTRO, POI SUPERGIULIO TRAFIGGE IL CUORE DEL MOSTRO CHE STRAMAZZA AL SUOLO. GIULIO URLA LA SUA VITTORIA: "HO VINTO... HO VINTO... HO BATTUTO IL MOSTRO E SUPERATO LE 10 FATICHE ORA DEVO PENSARE A LIBERARE MARTONA E SCONFIGGERE UNA VOLTA PER TUTTE RODRIGO, COSÌ IO, MARTONA, OSCAR E IPPOPOTAMONA, MARCONE E TUTTI I MIEI AMICI BESTIONI POTREMO VIVERE IN PACE".

USCITO DALLA CAVERNA, GIULIO VEDE RODRIGO CON IN MANO MARTONA E, ARRABBIATISSIMO, INIZIA A CRESCERE E INGIGANTIRSI E RODRIGO CERCA DI SCAPPARE, MA ORMAI È FREGATO PERCHÉ GIULIO È DIVENTATO TROPPO GROSSO E CON UNA SPADATA FORTISSIMA DI FORZA PIÙ CHE SOVRAUMANA SBATTE RODRIGO IN TERRA E LO FA IN 1000 PEZZI.... CORRE VERSO MARTONA CHE GLI DICE: "MIO EROE MI HAI SALVATA". LA SERA A TAVOLA, DOPO CHE GIULIO HA RACCONTATO L'AVVENTURA, PUO' FINALMENTE BACIARE MARTONA CON TANTO DI PROMESSA DI MATRIMONIO E TUTTI FANNO OOOHHHH!!!

....DOPO SEI MESI....

...."MARTONA VUOI TU PRENDERE IN SPOSO IL QUI PRESENTE GIULIO?"... "SÌ, LO VOGLIO"..."E TU, GIULIO, VUOI PRENDERE IN SPOSA LA QUI PRESENTE MARTONA?"... "SÌ, LO VOGLIO"..."ALLORA VI DICHIARO MARITO E MOGLIE"...

...E DA QUEL GIORNO GIULIO, MARTONA, OSCAR E TUTTI GLI ALTRI AMICI, SENZA PIÙ RODRIGO FRA LE SCATOLE, VISSERO PER SEMPRE FELICI, GRASSONI E CONTENTONI E GIULIO NON SI TRASFORMO' PIÙ IN SUPERGIULIO E DIVENTO' UN RAGAZZO COME TUTTI GLI ALTRI...

FINE

“Attività graficopittoriche”



L'ENORME QUERCIA

Tecnica: *tempera e collage - cm. 197x138*



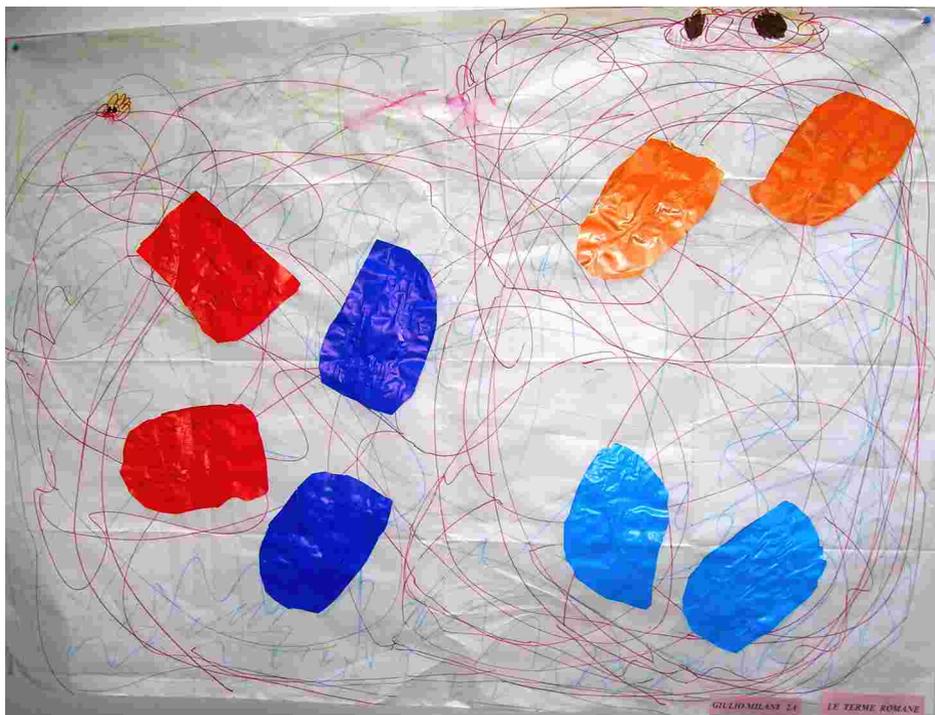
RITRATTO DEL PRESIDE

Tecnica: pennarelli - cm. 30x21



ULISSE

Tecnica: *tempera* - cm. 173x138



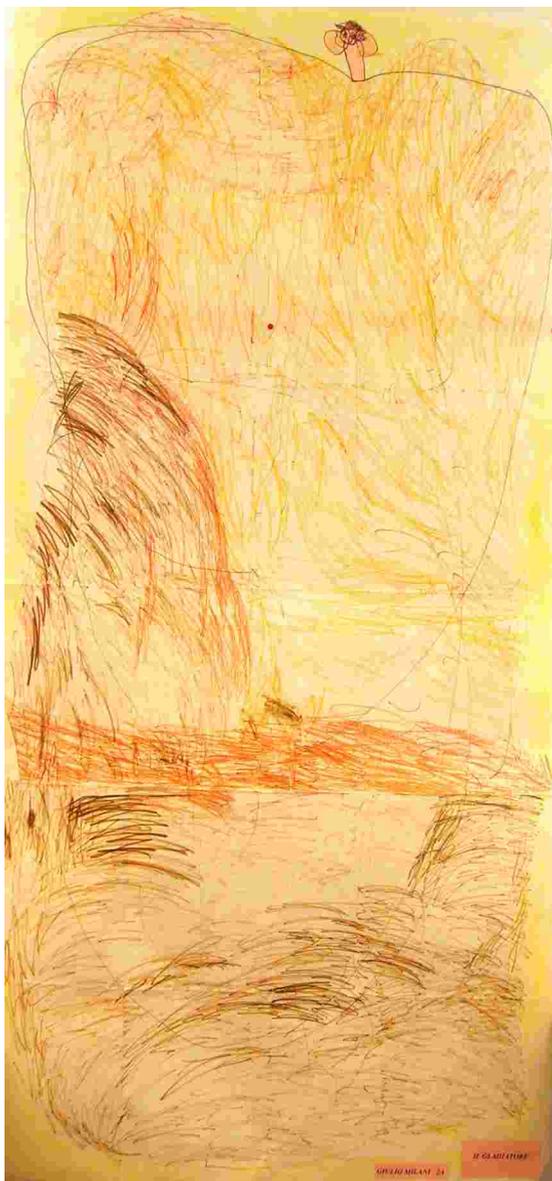
LE TERME ROMANE

Tecnica: pennarelli e collage - cm. 100x140



IL REONE

Tecnica: *pennarelli* - cm. 50x70



IL GLADIATORE

Tecnica: pennarelli e matite a cera - cm. 210x100



BEN HUR

Tecnica: pennarelli e collage - cm. 70x50



L'ETRUSCONE

Tecnica: *tempera, pennarelli e matite a cera* - cm. 140x100



GULLIVER E GLUMDALCLITCH

Tecnica: pennarelli e matite a cera - cm. 140x100



IL GIGANTE E LA MOGLIE
da "Il banchetto nobile" di G. Romano (particolare)

Tecnica: pennarelli e tempera - cm.140x100

LICEO "GIOTTO ULIVI"

PROGETTO D'ISTITUTO PER GLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Il gruppo di lavoro d'Istituto si impegna affinché l'integrazione migliori le potenzialità dell'alunno portatore di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nella socializzazione e nell'autonomia.

La classe, nella quale viene inserito l'alunno portatore di handicap, partecipa al processo dinamico che deve portare il soggetto a superare, entro i limiti massimi a lui consentiti e con l'ausilio di ogni idoneo intervento, le proprie difficoltà.

Il Consiglio di classe, la famiglia, gli operatori sociosanitari e i servizi sociali, dopo aver redatto il Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno, collaborano alla formulazione del Piano Educativo Personalizzato. Il P.D.F. indica le caratteristiche fisiche, psichiche e socio-affettive dell'alunno, pone in rilievo le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap, le possibilità di recupero e le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate.

La scuola predispone la presenza di insegnanti specializzati, suddivisi per aree disciplinari e impegnati per 8-10 ore settimanali per studente, a garantire la realizzazione del P.E.P. in piena collaborazione con i docenti curricolari.

Gli studenti portatori di handicap partecipano, insieme ai loro compagni di classe, alle attività che vengono svolte nei laboratori speciali dell'istituto, allo scopo di arricchire e verificare con la pratica quanto da loro acquisito nelle attività didattiche in classe.

Gli alunni portatori di handicap possono partecipare alle "libere attività" che la scuola propone e che, in base alle esigenze degli studenti, organizza attraverso laboratori e corsi.

Per gli studenti portatori di handicap vengono realizzati inoltre progetti per attività di nuoto e/o gioco in acqua, con istruttori esterni qualificati.

Per tutti gli studenti che, a causa dell'impaccio motorio, risultano lenti nelle attività manuali, viene fornita un'attrezzatura tecnica informatica personale.

In caso di necessità, viene inoltre garantita la presenza di educatori forniti dal comune di residenza dell'alunno.

Per gli studenti che frequentano l'istituto e che manifestano una certa predisposizione per le attività pratiche o che evidenziano difficoltà teoriche in alcune discipline, tali da non consentire un proficuo e adeguato percorso equipollente a quello della classe di appartenenza, vengono predisposti percorsi paralleli che privilegiano le esperienze concrete caratteristiche e significative dell'indirizzo che hanno scelto di frequentare.

Per gli alunni in situazione di handicap iscritti al triennio, vengono individuati, in collaborazione con la provincia di Firenze e l'ENAIIP, percorsi integrati professionalizzanti, con l'intento di assicurare loro, al termine del ciclo scolastico, un'ulteriore opportunità di inserimento sociale.

Gli alunni portatori di handicap, come gli alunni normodotati, al termine del 4° anno, prendono parte a stage di lavoro in aziende della zona per un totale di 15 giorni lavorativi. Inoltre gli alunni del triennio agricolo-forestale seguono un progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro" che li vede partecipare ad attività pratiche nelle aziende agricole del territorio, al termine delle quali vengono effettuate delle relazioni sulle attività svolte e inserite nelle pagine web degli studenti, coinvolgendo e sensibilizzando alle tematiche dell'handicap anche studenti che non hanno preso parte al progetto.

IL GRUPPO H
PROF.SSA E. BARGIONI - PROF.SSA L. FAGORZI - PROF.SSA S. MATERASSI
PROF.SSA R. NARDI - PROF. M. SANTORO - PROF. R. TICCI



Liceo "Giotto Ulivi"
Via Pietro Caiani, 64/66
50032 Borgo San Lorenzo (FI)
Tel +39/055 8458192-8458052
Fax +39/055 8458581
e-mail: liceo@giottoulivi.it
web site: www.giottoulivi.it